



COMUNE
DI VERNASCA



MICRONIDO LA CASA DI POLLICINO



CARTA DEI SERVIZI 2020-2021*

* ad integrazione della carta dei servizi 2018-2019, reperibile sul sito www.cooperativaunicoop.it





Questo documento rappresenta un'integrazione alla Carta dei Servizi del Micronido *La casa di Pollicino* di Vernasca 2018/2019 e, per le parti contenute nel presente documento, la sostituisce.

Per tutto quanto non espressamente indicato di seguito rimangono valide le condizioni della Carta dei Servizi 2018/2019.

Il presente documento è redatto allo scopo di coniugare le condizioni possibili di sicurezza sanitaria e di prevenzione del contagio da Covid-19 con la qualità educativa del servizio rivolto a bambini dai 3 ai 36 mesi.

L'epidemia è ancora in corso e per questo è necessario tenere alta l'attenzione e la sorveglianza.

L'autunno e l'inverno si presentano sotto il segno dell'incertezza.

È quindi responsabile e doveroso mantenere un atteggiamento operativo molto prudente adottando una serie di misure finalizzate alla sicurezza sanitaria.

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido ospiterà fino ad un massimo di 7 bambini in 1 sezione/BOLLA:

- La bolla/sezione utilizzerà il più possibile lo spazio esterno e si favoriranno esperienze a piccolo gruppo garantendo una adeguata sanificazione.
- Verranno mantenuti i rapporti numerici per il personale previsti dalla DGR 1564/2017: 1 educatore ogni 5 bambini per i lattanti e 1 educatore ogni 7 bambini per la sezione da 12 a 36 mesi.

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo dal 14 settembre 2020 al 30 giugno dell'anno successivo con la possibilità di apertura anche per il mese di luglio e osserva il calendario educativo regionale relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì nei seguenti orari a seconda del tipo di frequenza:

PART TIME 7.45-13.00

TEMPO PIENO 7.45-16.00 (con possibilità di fermarsi fino alle 17.00)

L'entrata dei bambini è prevista tra le 7.45 e le 9.30

L'uscita dei bambini è prevista:

- tra le 12.30 e le 13.00 per chi frequenta in modalità part time



- tra le 15.30 e le 16.00 per chi frequenta in modalità tempo pieno (con possibilità di fermarsi fino alle ore 17.00)

LE RETTE PER L'ANNO EDUCATIVO 2020-21 RESTANO INVARIATE.

IL COSTO DEL PASTO E' AUMENTATO A € 6,50.

SALUTE

In coerenza con le Direttive Nazionali Regionali e locali emanate in merito alla malattia da Coronavirus, del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, Allegato 12 al DPCM del 7 Agosto 2020, del “DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE D'INFANZIA –Decreto Ministero dell'Istruzione n. 80/2020 del 3 agosto”, del “Protocollo d'intesa per garantire il l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole e di sicurezza del contenimento della diffusione del Covid 19” del 6 agosto 2020, dell'Ordinanza n°157 del 7 Agosto 2020 della Regione Emilia Romagna e del documento redatto dal “Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. (Versione del 21 agosto 2020. Roma Istituto Superiore di Sanità; 2020. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)”, nota regionale servizi educativi 0-3 anni del 4/09/2020 Unicoop ha **regolamentato le attività del nido per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.**

IN CHE MODO?

- ♦ Sono **disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani** nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, **conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.**
- ♦ Saranno utilizzati **giochi che possono essere lavati e igienizzati** a fine giornata (no oggetti in stoffa o peluche). L'utilizzo di libri cartonati o di carta normale non è scoraggiato dal momento che non sembra che ci sia una persistenza significativa del virus sulle pagine.
- ♦ È severamente vietato per operatori, bambini, genitori e adulti accompagnatori che presentino sintomi influenzali, o che hanno un componente del nucleo familiare o convivente con sintomi influenzali, anche nei tre giorni precedenti, presentarsi al servizio; si ribadisce l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.



- ◆ È stato nominato un referente scolastico per il COVID. La persona incaricata è il coordinatore pedagogico del nido.
- ◆ I gestori collaborano con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di un operatore o bambino presente nel servizio che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, l’azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il servizio, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.
- ◆ Nello svolgimento delle attività presso il servizio è sempre obbligatorio per l’operatore indossare una mascherina FFP2 senza valvola oppure la mascherina chirurgica (durante la nanna dei bambini o durante le attività all’aperto.)
- ◆ I titolari della responsabilità genitoriali dovranno firmare il **patto di responsabilità** reciproco corredato da scheda di valutazione rischio COVID finalizzato al contenimento del rischio. Fondamentale sarà la sorveglianza e l’individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in stretta collaborazione con genitori, servizi infanzia, Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta e Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.
- ◆ **ACCOGLIENZA ALL’INGRESSO:** Verrà eseguito un monitoraggio clinico di operatori e bambini con rilevazione di sintomi per patologia respiratoria e della temperatura corporea prima dell’inizio del servizio. La rilevazione di temperatura oltre i 37,5 °C o la presenza di sintomi (tosse, astenia, dolori muscolari diffusi, mal di testa, raffreddore, difficoltà respiratoria, mal di gola, congiuntivite purulenta, tre o più scariche di diarrea, vomito con episodi ripetuti, aritmie, episodi sincopali, disturbi nella percezione di odori e gusti, parassitosi) comporta l’allontanamento dal servizio con sospensione dell’attività e, tramite il proprio Medico Curante/Pediatra, l’adozione delle misure previste dalle autorità sanitarie competenti della propria residenza. Il monitoraggio clinico verrà eseguito anche sui genitori che rimarranno nel nido durante il periodo di inserimento/ambientamento dei loro figli.
- ◆ L’accesso alla struttura deve avvenire attraverso l’accompagnamento da parte di un solo adulto; gli accompagnatori potranno entrare nelle zone armadietti predisposte per il tempo utile per l’accoglienza del bambino, cercando di soffermarsi solo il tempo necessario a tale momento (salvo caso di ambientamento del bimbo).



TRATTO DAL RACCORDO SANITARIO COMUNE DI PIACENZA E ASL

1) L'accesso in comunità avviene con presentazione dell'autocertificazione dei genitori attestante le buone condizioni di salute del bambino negli ultimi 14 giorni, che viene rinnovata quotidianamente con la firma del registro di accesso.

2) Sia il genitore o chi ne fa le veci si impegna a verificare a casa la temperatura corporea del bambino e a non recarsi in struttura se la temperatura (del bambino, dell'accompagnatore o di un componente della famiglia) è superiore a 37,5°.

3) Il lavaggio delle mani è un provvedimento importante di igiene e prevenzione di tutte le malattie infettive; per i bambini è preferibile il lavaggio delle mani con acqua e sapone per evitare fenomeni di tossicità o ipersensibilità generati dalla messa a disposizione di gel idroalcolico, indicazione contenuta nel documento regionale

4) IN CASO IL BAMBINO PRESENTI I SEGUENTI SINTOMI DURANTE L'ORARIO DI PRESENZA IN COMUNITÀ:

- ◆ congiuntivite purulenta
- ◆ sintomi respiratori acuti come tosse e difficoltà respiratoria
- ◆ diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
- ◆ febbre superiore a 37,5° (la rilevazione della temperatura non dovrebbe prevedere contatto fisico)
- ◆ stomatite
- ◆ vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)
- ◆ perdita del gusto
- ◆ perdita dell'olfatto
- ◆ cefalea intensa
- ◆ esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.)

il personale della struttura provvede ad isolarlo dal resto del gruppo in una area specificamente predisposta e a **contattare immediatamente i genitori** della necessità del **ritiro immediato**. Contestualmente il genitore è invitato alla tempestiva comunicazione della situazione al Pediatra di libera scelta (PLS) o la Medico di medicina generale (MMG).

5) Queste manifestazioni cliniche non sono tutte derivanti da una possibile/probabile infezione da sars-cov-2. Pertanto nel caso il bambino/a sia stato allontanato dalla struttura per la comparsa della sintomatologia sopra-riportata, in base alla valutazione del pediatra potranno verificarsi due situazioni:

A) QUALORA LA MANIFESTAZIONE CLINICA ED I CRITERI EPIDEMIOLOGICI CONFIGURINO UN QUADRO SOSPETTO DI INFEZIONE DAL SARS-COV_2, il Pediatra di Libera Scelta attiverà le procedure volte alla segnalazione del caso e alla richiesta del **test diagnostico** (compilazione della apposita scheda di segnalazione di caso sospetto sulla piattaforma web aziendale) che dovrà essere eseguito in via prioritaria con la certezza di



comunicazione dell'esito nel più celere tempo possibile.

Nel caso il PLS ne fosse dotato, il tampone potrà essere eseguito dallo stesso professionista. Viene offerta la possibilità di recarsi presso la Casa della Salute più vicina alla residenza del minore da concordare col genitore o chi esercita la patria potestà.

Qualora il curante non fosse in grado di effettuare il tampone nasale per gli accertamenti di sospette virosi ed il familiare non fosse in grado di recarsi presso la Casa della Salute di riferimento, contatterà o DCP o USCA per l'esecuzione del tampone al domicilio e dell'eventuale diagnostica strumentale se necessario.

Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare familiare in attesa dell'esito del tampone.

Il laboratorio di analisi dell'Ospedale Civile di Piacenza si impegna a processare il campione sia per la ricerca di Sars-Cov-2, sia per altri virus respiratori (FluA e B, RSV) in modo da garantire una più completa identificazione del patogeno responsabile della condizione morbosa in corso e facilitare la riammissione alla frequenza scolastica dello studente.

Il successivo percorso sarà diverso in base all'esito del tampone:

- ♦ **in caso di negatività del tampone per Sars-Cov-2, il bambino farà rientro in comunità** appena le condizioni di salute lo permetteranno e con il **certificato del curante (PLS/MMG)** su cui sia riportato l'esito negativo del tampone;
- ♦ **in caso di positività del tampone a Sars-Cov-2 , il bimbo e la sua famiglia verranno messi in quarantena con avvio dell'indagine epidemiologica** a cura del DSP all'interno del nucleo familiare.

A seguito della notifica di malattia infettiva sospetta e della conferma di laboratorio il DSP dispone l'isolamento dei bambini e degli educatori della sezione/classe frequentata dal soggetto positivo (l'indagine epidemiologica è volta a chiarire due questioni fondamentali ovvero la mancata applicazione delle misure di prevenzione e la concomitante presenza di più, almeno due, casi nella stessa classe; in questo caso tutta la classe viene isolata e messa in sorveglianza compreso l'educatore/insegnante) .

Inoltre i soggetti in isolamento fiduciario vengono sottoposti a sorveglianza a cura del DSP e a tampone nasale diagnostico e/o eventuale approfondimento clinico o strumentale a cura del curante medesimo o delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale coordinate dal DCP (qualora nel corso della sorveglianza emergessero sintomi). Provvedimenti di isolamento domiciliare in caso di positività verranno adottati a cura del DSP come pure l'esecuzione due tamponi di fine quarantena prima della riammissione al centro.

I soggetti negativizzati riprenderanno la frequenza immediatamente con presentazione del certificato del DSP attestante l'avvenuta guarigione.

Sui soggetti del nucleo familiare, sui componenti del gruppo di alunni cui il soggetto appartiene e del loro educatore sarà il DSP ad effettuare un programma di sorveglianza attiva.



Se i casi di positività a Sars-Cov-2 all'interno di un gruppo sono pari o superiore a 2 e si possa configurare il quadro di un focolaio epidemico, il DSP potrà prendere in esame una sorveglianza più stretta sull'intera comunità infantile ed attuare provvedimenti più restrittivi.

B) NEL CASO LA SINTOMATOLOGIA NON SIA RICONDUCEBILE A COVID-19 il Pediatra di Libera Scelta gestirà, come avviene normalmente, la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al nido. Il genitore presenterà al momento del rientro **L'AUTOCERTIFICAZIONE DI AVVENUTA TERAPIA** e confermerà l'autocertificazione predisposta per l'ingresso alla struttura.

6) Nel caso in cui al risveglio oppure nella notte il bimbo presenti sintomatologia sopra-citata (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia, ecc) al mattino non si dovrà recare presso la struttura. Anche in questo caso il genitore avviserà il PLS che valuterà la situazione e seguirà il percorso sopra-indicato.

7) Anche nel caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia riferibile a Covid-19 (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia, ecc) il bimbo non deve frequentare il servizio, in attesa che il soggetto malato definisca con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti.

Qualora si riscontrasse positività a COVID 19 l'intero nucleo familiare subirà provvedimento di isolamento fiduciario.

8) LA STESSA PROCEDURA VIENE ESEGUITA IN CASO DI SINTOMATOLOGIA SIMIL-INFLUENZALE PRESENTATA DA UN EDUCATORE/INSEGNANTE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA CON GESTIONE DEL CASO DA PARTE DEL MMG.

Impegni delle Famiglie

- Disponibilità a ritirare dalla comunità il bambino in tempi rapidi in caso di rilevazione di T° corporea pari o superiore a 37.5°
- Disponibilità a contattare il medico curante del bimbo in caso di segnalazione da parte del personale della comunità infantile o in alternativa
- Disponibilità a recarsi presso la Casa della Salute a lui più prossima per l'esecuzione del tampone
- Disponibilità ad effettuare il tampone diagnostico qualora richiesto dal medico come condizione per il rientro in comunità
- Impegno a trattenere il proprio figlio al domicilio qualora lui o un familiare presentino febbre o altri sintomi sopraindicati e d informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo per la comparsa di questi sintomi.
- Impegno a comunicare al personale della struttura assenze programmate per motivi famigliari



Impegni della Struttura

- Predisposizione di mascherine chirurgiche per gli operatori/educatori dei centri (e per i minori di età superiore ai 6 anni purchè non presentino condizioni di vulnerabilità)
- PREDISPOSIZIONE DI VISIERE PER PROTEZIONE OCCHI E MUCOSE E GUANTI DI PROTEZIONE QUALORA SI TRATTASSE DI BAMBINO PICCOLO O ALUNNO CON DIFFICOLTA' E CON COMPORTAMENTI CHE AUMENTINO IL RISCHIO DI CONTAGIO
- Predisposizione di uno spazio dedicato all'isolamento del soggetto sintomatico
- Definizione di una figura adulta che affianchi il minore fino all'arrivo del genitore
- Disponibilità ad isolare e allontanare immediatamente dalla comunità ogni bambino o educatore che presenti febbre pari o $> 37.5^{\circ}\text{C}$, associata o meno ad altri sintomi di patologia simil-influenzale
- Disponibilità a verificare l'esecuzione di tutte le procedure sanitarie previste per il rientro in comunità infantile dopo episodio febbrile (esecuzione tampone e eventuale esito)
- Qualora si verifichi un caso Covid positivo, comunicazione al DSP , attraverso il referente scolastico, dell'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati in contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi

NEL CASO IN CUI VENGANO APPROVATI NUOVI PROTOCOLLI O AGGIORNAMENTI SARA' CURA DEL COORDINATORE INFORMARE TUTTI I GENITORI CIRCA I CAMBIAMENTI APPORTATI.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

**Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati
con il nome del bambino**

Ogni lunedì il bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/sacca contenente:

- una busta in plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body - 2 magliette - 2 pantaloni - 2 paia di calzine - 5 paia di calzine antiscivolo - 5 bavaglie con elastico;
- una busta in plastica con zip o sigillata contenente: le lenzuola, il cuscino (se necessario) - ciuccio o orsetto (se utilizzati) - coperta;
- una busta in plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Ogni giorno lo zainetto dovrà essere portato a casa e conterrà i soli cambi sporchi del bimbo e la bavaglia utilizzata.

I cambi puliti del bambino verranno conservati nei sacchetti direttamente al nido e riconsegnati ai genitori quando sporchi o nei cambi stagione.

Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì.





Comune di Vernasca

Via G. Sidoli 3
29010 Vernasca PC
Tel. 0523.891225

Responsabile del Servizio:
Clarissa Concarini tel. 329.7503772



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Ufficio infanzia

Viale Pubblico Passeggio 24
29121 Piacenza
Tel. 0523.307605 - 307678
infanzia@cooperativaunicoop.it
Coordinatrice: Elisa Dallacasagrande

Micronido "La casa di Pollicino"

Via Roma
29010 Vernasca PC
Tel. 0523.894813

